

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2026

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVISIONALE 2026

Il Bilancio Preventivo 2026, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni in materia fiscale e alle norme previste per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici. Nella stesura del Bilancio di previsione 2026 sono stati rispettati i principi di trasparenza dell'informazione fornita, nonché di prudenza nei criteri adottati, ritenuti indispensabili al fine di assicurare il necessario equilibrio finanziario ed economico dell'Ordine. L'obiettivo del Bilancio Preventivo è quello dell'equilibrio finanziario di pareggio.

Il Bilancio di previsione, oltre a costituire specifico obbligo contabile, rappresenta altresì lo strumento attraverso il quale l'Ente traduce in termini economico-finanziari le proprie linee di indirizzo e le progettualità da sviluppare nell'anno di competenza, configurandosi pertanto come atto non solo contabile, ma anche programmatico.

Esso rappresenta il primo documento previsionale pienamente riconducibile all'attività del nuovo Consiglio dell'Ordine, insediatosi il 19 maggio 2025, e ne recepisce gli indirizzi programmatici, con particolare riferimento al rafforzamento del ruolo dell'Ordine quale soggetto di supporto propositivo tra i professionisti e gli enti pubblici (dalle amministrazioni locali al sistema di protezione civile, dalle Università al sistema dei Beni Culturali) al fine di migliorare la qualità dei processi decisionali e l'efficacia delle azioni verso la collettività, nonché soggetto promotore della formazione continua quale elemento centrale per la qualificazione della professione.

Il Bilancio consuntivo 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 205.138,24.

Dalle analisi di Entrate ed Uscite desunte dal pre-consuntivo (situazione extracontabile) al 31/12/2025, risulta che per l'anno 2025 la gestione finanziaria dell'Ordine chiuderà con un avanzo d'esercizio di circa € 1.000,00 dovuto ad una maggiore entrata di quote degli iscritti, che nel 2024 ha visto l'applicazione dell'aumento della quota annuale per iscritto da € 230,00 a € 280,00, e ad una minore spesa complessiva.

ENTRATE

Le entrate correnti previste per l'esercizio 2026 ammontano complessivamente a € 181.502,00, in linea con il preventivo 2025 (€ 181.515,00) e sostanzialmente stabili rispetto al consuntivo 2024 (€ 181.711,00).

Contributi associativi: **€ 180.002,00**

La previsione è stata formulata sulla base degli iscritti risultanti alla data del 20/10/2025 (pari a 645 totali, di cui n. 641 iscritti al 31/12/2024, n. 14 nuove iscrizioni e n. 10 cancellazioni al 20/10/2025) ed è articolata come segue:

- n. **596** iscritti che al 31/12/2025 abbiano oltre 3 anni di iscrizione con quota di € 280,00, per complessivi **€ 166.880,00**;
- n. **44** iscritti al secondo e terzo anno con quota di € 263,00, per complessivi **€ 11.572,00**;
- n. **10** nuove iscrizioni preventivate con quota di € 155,00, per complessivi **€ 1.550,00**;

E' necessario considerare che la quota annuale per iscritto comprende anche la quota che l'Ordine riversa al Consiglio Nazionale e alla Federazione Regionale, articolata come segue:

- Iscritti con oltre 3 anni di iscrizione: € 34 quota CNAPPC e € 4 quota FOAPPC;
- Nuove iscrizioni e iscritti al secondo e terzo anno: € 17 quota CNAPPC e € 4 quota FOAPPC;

Le Entrate preventivate per l'esercizio 2026 derivano sostanzialmente dalle quote annuali d'iscrizione e prime iscrizioni per un Totale pari ad € **180.002,00**. Come l'anno 2025 la quota annuale per iscritto è confermata pari a € 280,00.

L'analisi dei dati evidenzia:

- un incremento significativo delle entrate tra il 2023 e il 2024, dovuto all'adeguamento della quota annuale (da € 230,00 a € 280,00), che ha determinato il passaggio da circa € 145.000,00 a oltre € 180.000,00;
- una successiva stabilizzazione delle entrate negli esercizi 2025 e 2026, su valori prossimi ai € 180.000,00;
- una lieve flessione nel pre-consuntivo 2025 (€ 176.601,00 riscossi al 20.10.2025), accompagnata tuttavia da somme ancora da riscuotere (€ 4.030,00), che riportano il dato in linea con le previsioni.

Le quote di prima iscrizione risultano contenute (€ 1.550,00), confermando un andamento variabile e fisiologicamente legato al numero di nuovi iscritti.

Nel complesso, la voce presenta un quadro di sostanziale stabilità, elemento fondamentale per la sostenibilità del bilancio.

Proventi diversi:

€ 1.500,00

A tale importo si deve aggiungere una cifra pari ad € 1.500,00 per proventi diversi quali diritti di segreteria e rimborsi vari, opinamento parcelle, rilascio timbri su richiesta.

Le entrate risultano pertanto sostanzialmente stabili e confermano la centralità del contributo ordinistico quale principale fonte di finanziamento delle attività dell'Ente.

USCITE

Il quadro complessivo evidenzia una progressiva crescita del volume di spesa negli ultimi esercizi, passando da € 149.500,00 del bilancio preventivo 2023 a € 181.502,00 del preventivo 2026.

Il bilancio 2026 si colloca in linea con il preventivo 2025 (€ 181.515,00), confermando una sostanziale stabilizzazione della spesa dopo la fase di crescita registrata nel biennio precedente.

In sostanza, le previsioni di bilancio in uscita per il 2026 risultano sostanzialmente allineate a quelle del bilancio preventivo 2025 (con uno scostamento di € 13,00), con un incremento mirato delle risorse destinate alle manifestazioni, alle iniziative culturali e alla formazione permanente degli iscritti.

Segue l'analisi delle principali voci.

Funzionamento degli organi istituzionali:

€ 18.000,00

Tale voce è composta dalle assicurazioni obbligatorie per i componenti del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina ("Polizza di Assicurazione Ordine Professionale - Responsabilità civile e Patrimoniale Verso Terzi e Tutela Legale per i rischi connessi all'attività professionale prevista dallo statuto o dal regolamento dell'ordine professionale, nonché dalla legge", "Infortuni"), dai rimborsi spese previsti per viaggi e trasferte e le spese di funzionamento del Consiglio dell'Ordine, delle commissioni di lavoro e del Consiglio di Disciplina.

La previsione 2026 (€ 18.000,00) risulta in aumento rispetto al preventivo 2025 (€ 13.500,00), in relazione alle effettive esigenze programmatiche relative all'attività di supporto propositivo tra i professionisti e gli enti

pubblici, con necessità di stabilire connessioni con gruppi di lavoro tematici, con gli enti pubblici e le istituzioni ai vari livelli territoriali.

Attività culturali e formazione:

€ 26.000,00

In tale voce sono comprese le spese corsi e convegni per la formazione. Oltre a spese per comunicazione e tutela dell'immagine della categoria. Per l'anno 2026 è stata prevista la riduzione delle spese per la produzione video degli eventi formativi dell'Ordine ed una contestuale erogazione di ulteriori servizi formativi quali la convenzione con Smartark Academy (€ 5,00 per ogni iscritto al momento della sottoscrizione della convenzione) e la realizzazione di eventi formativi.

La voce registra un incremento significativo (€ 26.000,00 rispetto ai € 18.000,00 del 2025), in continuità con il trend dei consuntivi precedenti. Tale scelta riflette la volontà del Consiglio di rafforzare l'offerta formativa e culturale, in coerenza con il principio del lifelong learning.

Comunicazione e servizi digitali:

€ 14.000,00

La spesa complessiva (€ 14.000,00) si mantiene sostanzialmente stabile, con particolare riferimento alla gestione del sito istituzionale, comprensiva della gestione del servizio di mappatura delle architetture degli iscritti, nonché della piattaforma dei crediti formativi. Sono comprese inoltre le spese per gli abbonamenti a due servizi digitali: Divisare - archivio progetti (€ 488,00 compreso IVA); Europaconcorsi - bandi di concorso (€ 1.808,04 compreso IVA). Attualmente tali abbonamenti sono fruiti da un numero ridotto di iscritti, circa 200 e si auspica un maggior utilizzo considerando il buon livello di gradimento manifestato.

Oneri per il personale:

€ 25.100,00

Le spese del personale sono composte dallo stipendio dell'impiegata a tempo parziale, dagli oneri previdenziali ed assistenziali, dall'imposta IRAP dovuta sulle retribuzioni del personale dipendente e dall'indennità TFR. La previsione (€ 25.100,00) è in linea con l'andamento storico, con variazioni contenute legate agli oneri contributivi.

Consulenze:

€ 37.700,00

La voce (€ 37.700,00) risulta in diminuzione rispetto al preventivo 2025 (€ 51.790,00), a seguito di una razionalizzazione delle consulenze attivate negli anni precedenti, pur mantenendo adeguati livelli di supporto specialistico.

Spese per gli uffici:

€ 28.652,00

La previsione (€ 28.652,00) si conferma sostanzialmente stabile, trattandosi di costi strutturali legati alla gestione della sede e dei servizi.

Spese ed oneri diversi:

€ 2.850,00

La voce comprende Spese bancarie e fidejussione, Acquisto timbri per Iscritti, Quota associativa INARC Regione Emilia Romagna Torna su valori ordinari (€ 2.850,00), dopo le componenti straordinarie registrate nel 2023 legate agli eventi emergenziali.

Rimborso contributi associativi:

€ 24.700,00

La voce comprende le quote per il Consiglio Nazionale e la Federazione Regionale che come sopra specificato sono determinate rispettivamente in € 34,00 e € 17,00 ed € 4,00 per ogni iscritto in base all'anzianità;

La previsione (€ 24.700,00) è coerente con il numero degli iscritti e comprende i contributi dovuti agli organismi nazionali e regionali.

Mobili e macchine d'ufficio:

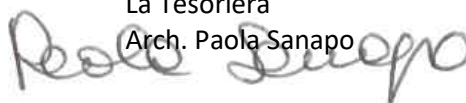
€ 4.500,00

La voce (€ 4.500,00) è destinata all'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche dell'Ente. Nell'anno 2025 sono stati aggiunti dispositivi e infrastrutture per il miglioramento della sicurezza dei dati.

Ravenna, 7 novembre 2025

La Tesoriera

Arch. Paola Sanapo

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Paola Sanapo', is written over the printed name.